

ROMA



Tor Bella Monaca Via libera al progetto di demolizione e ricostruzione

INFO

Primarie Pd Lazio
«Nelle primarie per l'elezione del segretario del Pd Lazio, previste per il 12 febbraio, potranno votare tutti i residenti nel Lazio di almeno 16 anni d'età. Le consultazioni saranno aperte anche agli studenti e ai lavoratori che intendano votare in una provincia diversa da quella di residenza e ai cittadini immigrati ed extracomunitari. Per avere diritto al voto, studenti e lavoratori fuori sede dovranno registrarsi entro e non oltre mercoledì 8 febbraio presso uno dei coordinamenti provinciali del Pd»

«La commissione Urbanistica ha licenziato la proposta di delibera per la demolizione e ricostruzione del quartiere di Tor Bella Monaca. Ad annunciare il presidente della commissione capitolina all'Urbanistica, Marco Di Cosimo - questo provvedimento, che approderà prossimamente in Aula Giulio Cesare, rappresenta un'iniziativa storica in quanto mira a riqualificare un quartiere che ha consolidato negli anni una serie di criticità. Questa amministrazione affronta in maniera organica questa tematica, programmando un nuovo impianto urbanistico ed edilizio. Al posto dell'attuale tipologia "a stecca e a torre" che, oltre a essere superata dal punto di vista estetico e architettonico, crea «non luoghi» causa di disagio sociale, si realizzeranno edifici a 4, 5 piani non a fronte continuo, certamente a misura d'uomo, che beneficeranno di luoghi di aggregazione, e nei quali si riconosceranno elementi tipici dell'edilizia romana, come quelli presenti nello storico quartiere di Garbatella. Una scelta, quella di procedere nella direzione del rendere inclusivo, a misura d'uomo e vivibile l'intero territorio della Capitale, che va oltre la passata concezione urbanistica e riporta in primo piano le esigenze reali dei cittadini». Insieme alla notizia della via libera alla demolizione e ricostruzione del quartiere di Tor Bella Monaca, è arrivata anche quella delle dimissioni dalla commissione urbanistica del consigliere capitolino Udc, Francesco Smedile. «Gentilissimo Presidente - scrive Smedile al presidente dell'Aula, Pomarici - intendo con la presente comunicarle le mie dimissioni quale membro di diritto della VIII Commissione Consiliare Permanente - Urbanistica. Di conseguenza non prenderò più parte alle sedute a decorrere da lunedì 6 febbraio. Ritengo superfluo aggiungere ogni ulteriore precisazione e motivazione». «Considero inutile - commenta a margine Smedile - la mia presenza e partecipazione ai lavori della VIII commissione Urbanistica».

L'ok dalla Regione Al via la riorganizzazione di primarie e medie. Ridotte 109 dirigenze

Mai più scuole sotto i mille alunni Approvato il piano della discordia

Polverini: «Visiterò gli istituti che contestano gli accorpamenti»

Natalia Poggi
n.poggi@litempo.it

«Meglio di così non si poteva fare: è soddisfatta la governatrice Renata Polverini del piano di dimensionamento scolastico definitivamente approvato in Regione. «Naturalmente abbiamo già proceduto a correggere alcune questioni che in qualche modo, in questi giorni, avevano animato il dibattito» ha aggiunto il presidente. E la cosa non finisce qui. Perché la Polverini, come anche l'assessore regionale all'Istruzione Gabriella Sentinelli, è disponibile a visitare personalmente nel corso dell'anno gli istituti scolastici «per vedere se è necessario operare, in corso d'opera, ulteriori accorpamenti». Il piano uscito ieri dalla giunta regionale, infatti, ora «va monitorato anche rispetto alla sua applicazione» anche se il frutto di una concertazione «che ha coinvolto tutte le istituzioni». Il dimensionamento, che prevede l'accorpamento degli Istituti primari e secondari inferiori con meno di 1000 alunni, andava fatto per decreto (lo ha stabilito la



Renata Polverini
«Meglio di così non si poteva fare. Siamo pronti a rivedere alcune questioni e a monitorare»

INFO

Rassicurazioni L'assessore Sentinelli: «Per alunni e docenti non cambia nulla»

legge 111/2011). È stato fortemente criticato (e lo è ancora) perché fin dall'inizio s'è focalizzata l'attenzione sugli effetti più evidenti del decreto, cioè, il taglio di un centinaio di direzioni scolastiche nelle scuole primarie della Regione, di cui circa 60 solo nella provincia di Roma. Partì pure la richiesta alla Polverini (avallata da ministri e dai vertici della Provincia) affinché il Lazio chiedesse al Governo «una proroga dell'applicazione del Decreto».

La nuova riorganizzazione della rete scolastica prevede una riduzione complessiva pari a 109 dirigenze nel Lazio: 68 in provincia di Roma; 18 in provincia di Latina; 17 in provincia di Frosinone; 2 in provincia di Rieti; 4 in provincia di Viterbo. Contro il dimensionamento scolastico sono scesi in campo dirigenti scolastici, in-

segnanti e comitati dei genitori in varie circoscrizioni della città. Paradossale il caso della scuola media G.G. Belli di via Mordini (XVII Municipio) che come denunciano docenti e genitori dovrebbe essere smembrata in due parti con un gruppo di sezioni (302 alunni) accorpate a un istituto e un gruppo (525 alunni) a un altro. Messe così sarebbero inevitabili, in una situazione simile, i problemi di ordine organizzativo e didattico. Emblematico quello dell'Istituto Comprensivo Regina Margherita a Trastevere in I Municipio (la prima scuola pubblica aperta a Roma nel 1888) che secondo i genitori «rischia di scomparsi» perché «l'Istituto verrebbe smembrato, con la divisione dopo circa 30 anni dalla G.G. Badini, per accorparlo a una scuola più piccola (la Elsa Morante di Testaccio) pur avendo la Regina Margherita i numeri, alunni e titoli, per poter sopravvivere da sola».

Proprio per tranquillizzare i docenti e le famiglie l'assessore Sentinelli ha ribadito che «nella costituzione degli Istituti comprensivi non ci saranno

movimenti di scuole, né tantomeno di alunni». Insomma non si chiudono né si cambiano sedi: tutti i ragazzi rimarranno nelle stesse classi. E non ci saranno tagli ai posti di lavoro. «Saranno solo i dirigenti a spostarsi nei diversi plessi di competenza. Anche i nomi delle scuole rimarranno invariati e questo per garantire le identità e la storia dei singoli istituti. Il reale dimensionamento scolastico - conclude Sentinelli - si avrà solo dopo il 20 febbraio, data entro la quale i genitori dovranno scegliere la scuola dove iscrivere i propri figli. Alla scadenza delle iscrizioni avremo quindi un quadro più chiaro delle reali richieste dei cittadini e dei flussi scolastici e potremo valutare l'impatto sul territorio».

Per l'opposizione, però, non sono tutto così liscio. Secondo Filiberto Zarati, consigliere regionale di Sel della Commissione scuola della Pisana, che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione urgente alla Polverini: «Il piano opera ulteriori riduzioni e tagli all'offerta scolastica nelle comunità del Lazio».

Giunta capitolina Approvata la proroga del servizio fino a dicembre

Rinnovato il contratto Atac

«La giunta capitolina ha approvato la delibera con cui viene prorogato fino a dicembre 2012 il contratto di servizio tra Atac e Roma Capitale». Lo dichiara Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

«Con questo importante atto amministrativo restano invariati i finanziamenti previsti per il mantenimento dell'attuale rete, nonostante i paventati tagli al trasporto pubblico locale - continua Aurigemma - l'Amministrazione capitolina, dunque garantirà a prescindere le risorse necessarie, anche quelle non di sua competenza, con l'auspicio che la peculiarità del trasporto pubblico di Roma porti le istituzioni pre-

poste a rimodulare la distribuzione delle risorse. Dopo questo grande sforzo, inoltre ci auguriamo che Atac e le parti sociali proseguano quel confronto costruttivo da cui è scaturito l'importante accordo di novembre 2011 e che è auspicabile sfoci in una intesa complessiva sul tema della produttività». Apprezzamento e soddisfazione sono stati espressi dal presidente della commissione capitolina alla Mobilità, Roberto Cantiani e dal presidente della commissione Lavori pubblici, Giovanni Quarzo, soprattutto per aver prorogato senza sostanziali modifiche il contratto di servizio nonostante gli ingenti tagli operati da governo e regione.

CALANDRELLA
Costruzioni e Restauri s.r.l.

PROPONE IN VENDITA
appartamenti, uffici, negozi e garages di varie tipologie con ampie terrazze vivibili e panoramiche, con posti auto coperti esclusivi e cantine

- finiture di qualità
- ufficio vendite sul posto tutti i giorni
- tutti gli appartamenti sono curati nei minimi dettagli affinché ogni ambiente denoti classe, comfort e prestigio

CALANDRELLA COSTRUZIONI E RESTAURI s.r.l.
Via Felice Giussante - 02016 Leonessa (RI)
tel. 0746-922215 - 0746-253120
PER INFORMAZIONI E CONTATTI 333-3462887 347-3390076

PITRAN
TAGLIE GRANDI
SALDI
FINO AL 50%

MODA UOMO

Via Merulana, 30 - ROMA - Tel. 06/44700617
Via del Gambero, 18 - ROMA - Tel. 06/6794012

DOMANI APERTI IN TUTTI I NEGOZI